



MINISTERO ECONOMIA E FINANZE

CHIUSURA DTEF

Ieri pomeriggio, seppur osteggiati da alcune sigle sindacali siamo riusciti, a margine della contrattazione sulle progressioni economiche, ad intavolare un contraddittorio con la delegazione di parte Amministrativa e a porre alcune domande alla Dott.ssa Baffi sulla questione della chiusura delle DTEF e il passaggio dei nostri colleghi presso i Monopoli di Stato.

Innanzitutto si è fatto notare la totale ed inqualificabile latitanza da parte di chi è primo attore in questa problematica, i Monopoli.

Non è la nostra Amministrazione che può darci risposte esaustive sul futuro dei colleghi (quali mansioni, in quali sedi, trattamenti economici, ecc.), una volta che questi saranno transitati presso i Monopoli, tra l'altro in fase di trasformazione in Agenzia.

In virtù di questa situazione "anomala" si è chiesto alla Dott.ssa Baffi di poter avere un documento scritto (intesa, accordo), firmato da Tutte le parti in causa per evitare da una parte false aspettative per i lavoratori, dall'altra parte eventuali ricorsi per l'Amministrazione. In tal senso abbiamo chiesto una proroga della data del 29 ottobre, nonché la riapertura dei termini per i circa 700 colleghi, che in fase di primo interpellato non dichiararono l'intenzione di trasferirsi presso i Monopoli e ai quali ora è preclusa tale possibilità.

Con rammarico abbiamo recepito il rifiuto, dovuto ai tempi tecnici, ad entrambe le proposte.

La Dott.ssa Baffi nel comunicare che a ieri sera le domande di trasferimento si attestavano sulle 700 unità, dichiarava la più totale disponibilità da parte degli Uffici preposti a rispondere, per quanto di competenza, alle domande che i nostri colleghi riterranno di porre.



Pressata dai nostri quesiti, la stessa Amministrazione consegnava alcune risposte date, che alleghiamo, alle domande più frequenti poste finora dai lavoratori del MEF.

La Dott.ssa Baffi, ha più volte tranquillizzato le OO.SS. rimaste, (alcune non hanno ritenuto rilevante la questione abbandonando il tavolo), circa la volontà da parte della nostra Amministrazione di non penalizzare nessun lavoratore sia che decida di trasferirsi presso i Monopoli, sia che opti per rimanere nei ruoli del MEF.

Siamo rimasti piacevolmente sorpresi nel riscontrare, pur con tutti i problemi evidenziati, l'attenzione posta dall'Amministrazione verso i propri lavoratori, ma questo non ci porterà ad abbassare la guardia a tutela, sia dei colleghi che vorranno trasferirsi, sia dei colleghi che saranno riallocati presso gli Uffici delle RTS.

Marusic Walter

Bontempo Rita